

**CITTA' DI TRAPANI**

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –



Prov. Reg. Gen N. 1044 del 25/09/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N 07/2024**OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA CANINO VITA. PARERE POSITIVO.****IL DIRIGENTE****VISTI**

- la V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dalla Sig ra Canino Vita nata a Trapani il 24/04/1960 C.F. CNNVTI60D64L331J, nella qualità di comproprietaria del fabbricato destinato a uso magazzino (Mulino) sito nella frazione di Xitta, Comune di Trapani (TP) Salina Galia-Canino, presentata tramite il portale "impresainungiorno" ID pratica: CNNVTI60D64L331J-15122023-1551– protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0009998 del 25/01/2024 e successive integrazioni, relativa alla per Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) relativo al "Progetto per i lavori di risanamento conservativo e recupero funzionale di un antico mulino a vento, denominato mulino GALIA-CANINO, sito in Trapani all'interno della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco (finanziato nell'ambito del PNRR: Missione 1 Componente 3, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale") NEXT GENERATION EU: Domanda Investimento 314 - codice CUP: G97B22000490004;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

Titolo: Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia;

- la Determina Dirigenziale n. 1619 del 13/05/2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionale per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II, corredata dalla Relazione Tecnica generale e dalla Relazione d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della RETE NATURA2000;

- la nota di richiesta chiarimenti ed integrazioni da parte dell' Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani prot. n° 57/24 assunto al protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/ 0045783 del 15-04-2024;

-l'integrazione documentale richiesta, completa della relazione integrativa della Valutazione di Incidenza Ambientale e dell'Allegato 2 - Format di supporto screening di V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Proponente, trasmessa con protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0091791 del 10-07-2024;

- il Parere favorevole con prescrizioni per parte degli interventi proposti e Parere negativo per illuminazione ed attività post operam, espresso dall'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) prot. n. 122/24 del 30/08/2024 assunto al protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/ 0110566 del 02-09-2024;

ATTESO che il D.A n. 36/2022, e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, prevede l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale;

VALUTATA l'incidenza ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. n. 36/2022 e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, sulla base dell'istruttoria, comprensiva del relativo parere favorevole condizionato, per gli interventi di Risanamento conservativo e recupero funzionale del mulino GALIA-CANINO, sito nel comune di Trapani c/da Xitta, all'interno della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco, censito al N.C.E.U di Trapani, al Foglio 24 Part. 74, resa in data 13/09/2024 e assunta al protocollo dell'Ente n. 74838 del 16/09/2024, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n.1619 del 13/05/2024 ;

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade in all'interno dei siti Natura 2000 ITA 010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominato "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani"e ricade in zona "A" della R.N.O.



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio

Servizio: SUAP –



Saline di Trapani e Paceco istituita con D.A. 257/44 del 11 maggio 1995, così come riportato nella relazione istruttoria redatta dai professionisti incaricati di cui al precedente capoverso;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

DETERMINA

per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti, di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per per gli interventi di Risanamento conservativo e recupero funzionale del mulino GALIA-CANINO, sito nel comune di Trapani C/da Xitta, all'interno della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco, censito al N.C.E.U di Trapani, al Foglio 24 Part. 74;

E NULLA OSTA

solo ed esclusivamente per gli interventi di Risanamento conservativo e recupero funzionale del mulino GALIA-CANINO, sito nel comune di Trapani c/da Xitta, all'interno della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco, censito al N.C.E.U di Trapani, al Foglio 24 Part. 74, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto e nelle integrazioni prodotte, e che vengano rispettate le condizioni, che qui s'intendono riportate e che costituiscono allegate al presente atto, previste nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole condizionato, resa in data 13/09/2024 e assunta al protocollo dell'Ente n. 74838 del 16/09/2024, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n.1619 del 13/05/2024.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Il Responsabile del Suap
Dott Angelo Aurelio Faraci

Il Dirigente a.i. del III settore
Ing. Orazio Amenta

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5
DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:**

Oggetto: RISANAMENTO CONSERVATIVO E RECUPERO FUNZIONALE DEL MULINO
GALIA-CANINO, SITO NEL COMUNE DI TRAPANI C/DA XITTA, ALL'INTERNO DELLA
R.N.O. SALINE DI TRAPANI E PACECO, CENSITO AL N.C.E.U DI TRAPANI, AL FOGLIO
24 PART. 74.

REP PROV TP/TP-SUPRO 0110670 del 02-09-2024.

Ditta: **CANINO VITA**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"*;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) *"Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)". G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005"*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005 *“Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 *“Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 *“Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 *“Disposizioni sulle aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali”*. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: *“Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 *“Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: *“Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite”*;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 *“Saline di Trapani”* e ZPS ITA 010028 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre”*, con relativo Piano di Gestione denominato *“Saline di Trapani e Marsala”*, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”*;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle *“Saline di Trapani e Paceco”* sito *“di importanza internazionale”* ai sensi della *“Convenzione di Ramsar”*;

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 – del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala" e ricade in zona "A" della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco istituita con D.A. 257/44 del 11 maggio 1995;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e dalla zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *"... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*;

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota con Prot.n. 0110670 del 02/09/2024;

VISTI i pareri prot. 57/24 del 15.04.2024 e prot. 122/24 del 30.08.2024 del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "SALINE di TRAPANI e PACECO").

Sulla scorta della documentazione di progetto e delle successive integrazioni prodotte dalla Ditta proponente CANINO Vita, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

I lavori da realizzare prevedono interventi per il ripristino delle mancanze/lesioni nelle strutture murarie; è prevista la manutenzione degli orizzontamenti lignei costituenti la copertura dei locali magazzini con sostituzioni di elementi portanti in legno, ove necessario. È altresì previsto il rifacimento degli intonaci sui prospetti con i colori della gamma terrosi/coccio pesto, l'impermeabilizzazione del solaio di copertura dei magazzini, il rifacimento della scala lignea interna al mulino e la ricostruzione e il riposizionamento delle pale e delle vele, oltre al rifacimento della copertura metallica (cupolino) della torre del mulino. Sono inoltre previsti lavori di adeguamento dell'impianto elettrico, idrico-sanitario e la realizzazione di un impianto dedicato per il pretrattamento e l'accumulo dei reflui. Nello specifico verranno collocate una vasca Imhoff ed una vasca in cls per la detenzione del chiarificato a tenuta stagna, contenente al suo interno due serbatoi in vetroresina necessari a scongiurare eventuali sversamenti accidentali, anche in fase di svuotamento, eseguito da ditta autorizzata.

Nell'ordine i lavori da realizzare saranno:

- l'abbattimento delle barriere architettoniche, per agevolare il raggiungimento del Mulino;
- il consolidamento della struttura;
- l'apertura di vani murati;
- Impermeabilizzazione;
- Intonaci interni ed esterni;
- Copertura metallica della cupola;
- Sistemazione della scala in legno;
- Sistemazione ingranaggi interni;
- Pale e vele;
- Impianto elettrico;
- Istallazione di una fossa Imhoff con relativa Vasca di accumulo stagna.

CONSIDERATO altresì che:

- gli interventi previsti in progetto sull'immobile non comportano variazioni volumetriche o modifiche sostanziali del fabbricato in esame;
- l'esecuzione degli interventi non comporterà alcuna eliminazione di specie vegetali protette e non comporterà alterazioni della vegetazione presente nei siti interessati;
- le attività di cantiere avverranno per un periodo di tempo limitato e interesseranno un'area circoscritta al fabbricato;
- l'eventuale disturbo arrecato alla fauna presente nell'area d'interesse e nelle zone limitrofe è di durata limitata;
- non si ha sottrazione di habitat in termini di superficie;
- nella zona in oggetto non si rilevano evidenze geomorfologiche particolari e che il progetto non prevede modifiche del reticolo di drenaggio superficiale.

RITENUTO che gli interventi proposti, pur trovandosi all'interno dell'area SIC/ZPS, in zona "A" della R.N.O. Saline di Trapani e Paceco istituita con D.A. 257/44 del 11 maggio 1995,

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
NOVARIANNOVA
FRANCESCO CRISPENTI 16/09/2024 09:20:27
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale 12024/74838 del 16/09/2024

non comportano la perdita o la frammentazione di aree di Habitat di cui alla scheda Natura 2000 del Sito e che pertanto gli interventi medesimi non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e s.m.i., del D.A. 36 del 14/02/2022 e D.A. 237 del 29/06/2023 per gli interventi di risanamento conservativo e recupero funzionale del mulino Galia-Canino, sito nel comune di Trapani c/da Xitta.

Gli interventi relativi al progetto risultano compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e non si ravvisa, come conseguenza della loro realizzazione, una incidenza significativa sulle specie e sugli habitat prioritari tutelati, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione contenute nella Valutazione di Incidenza Ambientale, allegata al progetto, e nelle integrazioni prodotte e vengano rispettate le seguenti condizioni:

- i lavori potranno iniziare solo dopo una verifica della presenza nell'area di cantiere di eventuali specie nidificanti;
- pianificare le fasi di lavoro in un periodo non coincidente con il periodo riproduttivo delle specie faunistiche interessate; laddove possibile utilizzare la viabilità preesistente;
- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- all'interno dell'area di cantiere, individuare e delimitare una zona per la sosta dei mezzi meccanici al fine di prevenire eventuale degrado di habitat;
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;
- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non è consentito alcun tipo di inserimento e piantumazione in vaso o in piena terra di piante alloctone e/o invasive elencate nel Piano di Gestione, in quanto incompatibili con le finalità di conservazione dei Siti Natura 2000;
- non è consentito alcun intervento che comporti la compattazione, l'impermeabilizzazione o l'alterazione delle condizioni di naturalità del suolo; non è consentito l'uso di qualsiasi aggregante cementizio;
- l'eventuale sistema di illuminazione esterno dovrà essere ridotto ad un punto luce e dovrà essere utilizzato solo in casi di estrema necessità; si raccomanda inoltre di contenere l'inquinamento luminoso mediante l'adozione di corpi illuminanti a risparmio energetico a bassa emissione, rivolti verso il basso e a luce calda, che non risultino nocive per la fauna;
- le aree dovranno essere attraversate a piedi dai visitatoti percorrendo esclusivamente la viabilità, già adibita alle attività delle saline;
- al fine di ridurre l'effetto cumulativo con gli altri progetti, relativi ad interventi di recupero e rifunzionalizzazione dei mulini e manufatti di salina, ricadenti nell'area della

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
stessa ZSC, si dovrà prevedere un piano delle attività di fruizione da concordare con
l'Ente Gestore (WWF).

- al fine di minimizzare gli impatti in fase di esercizio, durante le attività divulgative, le visite dovranno essere effettuate esclusivamente nei periodi concordati con l'Ente Gestore (WWF);
- al fine di contingentare il numero e la frequenza delle visite, nonché il numero dei fruitori presso gli immobili in esame, si dovrà concordare volta per volta, l'inizio e la durata delle stesse con l'Ente Gestore (WWF).

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascrivito alle competenze del dirigente comunale.

Trapani, 13/09/2024

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara